

DazzleWorks (C4) Presentazione: 28	Giudizio complessivo sui documenti: 24
Consegna e considerazioni generali	<u>Consegna</u>: per facilitare la ricezione, il materiale inviato dovrà essere prima raccolto in cartelle separatrici tra documentazione esterna (richiesta dal committente) e interna (informativa e supplementare), poi raccolto in una cartella radice, e infine compresso. Nella <u>lettera di presentazione</u> manca l'indicazione della data prevista di consegna finale. La dizione esatta dell'istituzione di affiliazione del committente è: “Dipartimento di Matematica”. <u>Verbali</u>: buoni per formato, e apprezzabili per contenuto; tuttavia, l'utilità maggiore di un verbale è nel raccogliere ed evidenziare in maniera tracciabile le decisioni con valore normativo o contrattuale, ciò che manca del tutto nei vostri. I verbali sono da considerarsi documenti esterni solo se risultanti da incontri ufficiali con il committente, quindi per variazione o interpretazione autorevole dei requisiti e delle clausole contrattuali; in ogni altro caso sono documenti interni, pur se inclusi nel materiale di consegna. Il livello di dettaglio nel <u>registro delle modifiche</u> andrà integrato per maggiore facilità d'uso e precisione informativa. Vi sono numerosi errori tipografici negli accenti, particolarmente con l'uso delle maiuscole.
Presentazione	Buona organizzazione dei contenuti e buon stile di erogazione. Sufficiente livello di dettaglio tecnico.
Norme di Progetto	I contenuti del documento sono più efficacemente presentati, consultati e mantenuti se organizzati per processi, e poi, per annidamento interno, in attività, procedure, e strumenti di automazione e supporto. Allo stato attuale, il documento presenta contenuti diligenti ma poco adatti (per stile di presentazione prevalentemente testuale, organizzazione non efficace, e lacune) a motivare l'utilizzatore a perseguire qualità e miglioramento continuo. Nessun dettaglio fornito sulle regole e procedure di rotazione dei ruoli. Vi è confusione nella comprensione dei ruoli di proponente e committente (§2.2).
Studio di Fattibilità	L'elenco di tecnologie sotto la voce “riferimenti informativi” è del tutto incongruo, soprattutto dopo aver declassato i corrispondenti indirizzi a note a piè di pagina. Per il resto, buono.
Analisi dei Requisiti	§2.2: viene introdotto il concetto di infografica <i>ex abrupto</i>, senza che questo sia stato prima presentato nelle precedenti sezioni. La descrizione delle caratteristiche degli utenti, dovrebbe riportare anche la descrizione degli attori individuati nei diagrammi dei casi d'uso successivi. Inoltre nella descrizione delle funzionalità del prodotto non si fa cenno al fatto che il prodotto permetta un'autenticazione e un riconoscimento di un utente. UCP: le estensioni individuate non sono corrette, poiché individuano relazioni che sono descrivibili tramite pre- e post-condizioni fra i casi d'uso. Le pre-condizioni di UCP sono troppo generiche. Valutare se sia il caso di dividere il diagramma in più diagrammi. UC1: UC1.4 e UC1.5 sono dei dettagli implementativi, non è una funzionalità offerta all'attore. UC1.3 è un'estensione di UC1.1 e come tale deve essere riportata nella descrizione di quest'ultimo. È corretto che la visualizzazione dell'errore sia a questo livello? Inoltre, per quale dei dati inseriti viene visualizzato l'errore? Specificare. Il flusso principale degli eventi deve essere disponibile per tutti i casi d'uso. UC1.3, UC1.4 e altri: il Sistema <u>non può</u> essere un attore dei casi d'uso. Anche se non viene esplicitamente inserito nel diagramma è comunque un errore. UC2: il diagramma riporta delle estensioni che come tali devono essere descritte. UC2.4 e UC2.5 soffrono dei medesimi problemi di UC1.4 e UC1.5. UC2.6: nella descrizione del flusso principale degli eventi non è indispensabile specificare che il sistema cerca l'indirizzo del Database. UC3.1 e UC3.2 ereditano da UC3, in quanto sono sue specializzazioni. UC3.3 deve essere maggiormente dettagliato: quali informazioni vengono visualizzate? Una lista di presentazioni? Per ognuna il titolo? UC4.x hanno un dettaglio non accettabile, che deve essere approfondito maggiormente. Ad esempio, in UC4.1 tutto ciò che è descritto testualmente deve trovare posto anche in diagrammi opportuni. UC5, UC6 e seguenti: la visualizzazione dell'attore

	“Proprietario” è ridondante. Il processo di salvataggio del PDF non è descritto. Oppure il PDF è solo visualizzato? UC6.2 va descritto in dettaglio. UC8.1 è una preconditione di UC8. Tutte le estensioni in UC9 non sono corrette. UC9.2 e UC9.3 non descrivono le azioni da intraprendere per collegare il tutto con il resto delle <i>slide</i>. Rivedere tutte le precondizioni dei casi d’uso UC9.x poiché non descrivono il reale stato del sistema. UC9.6: quali oggetti “Realtime” saranno messi a disposizione? Quali vincoli sussistono per il file di codice? UC9.16.2: da suddividere in due casi d’uso. UC9.17 e sotto-diagrammi: quali grafici sono disponibili? Come vengono scelti i dati da visualizzare? UC9.9: quali effetti di transizione sono disponibili? UC10: quali caratteristiche possiede un’infografica? Qual è la differenza tra R[OBB][F]1.1 e R[OBB][F]1.3? R[OBB][F]1.7: “se i campi richiesto risultano”. Quali sono inoltre i controlli effettuati dal sistema? R[OBB][F]3.4 e R[OBB][F]3.5 non sono chiari. Specificare inoltre quali informazioni sono visualizzate nei risultati di una ricerca. R[OBB][F]4.1.1 e R[OBB][F]4.1.2: quali sono le differenze tra le due modalità? R[OBB][F]9.4.1: suddividere per rendere atomico. R[OPZ][F]9.8.1: quali tipologie di grafici sono disponibili? R[OPZ][F]9.8.2: “il numero di elementi che avrà il grafico”. R[OBB][V]-1 e R[OBB][V]-1.1: non verificabile. Se il prodotto dovrà funzionare sia su dispositivi desktop che su dispositivi mobile, allora è necessario specificare la dipendenza dalle versioni dei browser di entrambe le piattaforme. R[OBB][Q]-1: requisito funzionale. Non fornirete alcun manuale utente? Il progetto non è condiviso su alcuna piattaforma di <i>sharing</i>? Il livello di profondità raggiunto dal documento è più volte insufficiente. In alcuni casi d’uso è riportato l’attore Sistema. Questi casi d’uso devono essere rivisti o eliminati. I requisiti hanno un grado di dettaglio discreto, ma vanno in alcuni casi specificati maggiormente. Documento da rivedere.
Piano di Progetto	Contrariamente a quanto affermate in §1.5, il modello incrementale non porta allo sviluppo “in fasi”. La suddivisione in sottosistemi non implica un consolidamento nel conseguente sviluppo, ma piuttosto indipendenza e parallelismo. Stante la vostra scelta di sviluppo incrementale, la nozione di “fase” presentata in §2 e le relative denominazioni sono inappropriate, perché attribuiscono nome di una specifica attività a un lasso temporale nel quale ne vengono invece svolte parecchie in parziale o totale parallelismo. Manca una visione d'insieme dello sviluppo temporale del progetto. La separazione dei contenuti tra §3 e §4 è controproducente e rende la lettura più faticosa del necessario. L'analisi dei rischi (§5) è ragionevole per impostazione, ma non aggiornata: non basta elencare i rischi e le strategie di mitigazione in linea di principio; è necessario anche valutare la loro presenza all'orizzonte e la loro pericolosità nel momento presente, fino al successivo evento di controllo. Il “consuntivo a finire” (§7) non esiste; esiste invece il “preventivo a finire”, che aggiorna le previsioni per il periodo residuo di lavoro, in relazione alle risultanze dell'ultimo consuntivo parziale. La prima versione del PdP può solo prevedere il preventivo iniziale e nessun consuntivo, ancorché parziale, se non per rendere manifesto l'investimento di risorse da voi effettuato. Il documento è da rivedere.
Piano di Qualifica	Gli obiettivi di qualità, di cui trattate in Appendice A, dovrebbero essere il punto di partenza (e non l'appendice) delle strategie presentate nel documento. In conseguenza di tale errore di impostazione, l'organizzazione e il contenuto attuale del documento sono insoddisfacenti. I contenuti di §2.6 sono materia delle Norme di Progetto, e non del PdQ. Quelli di §2.7 sono più attinenti al PdQ, ma sono scarsi per numerosità e sparsi per copertura dei fattori di importanza. Apprezzabile l'intento dell'Appendice B, ma insufficiente il suo contenuto, a causa della scarsità di metriche da applicare. In lingua italiana, il plurale di “attività chiave” (§2.5) è “attività chiave”. Nel complesso il documento è povero di contenuti significativi: da rivedere.
Glossario	Contenuti ragionevoli, ma organizzazione inadeguata. Il glossario non ha bisogno del materiale introduttivo presente negli altri documenti e, per ovvie ragioni di consultazione e manutenzione, ma organizzato come un dizionario, con chiara separazione tra gruppi di voci. Documento da rivedere.